



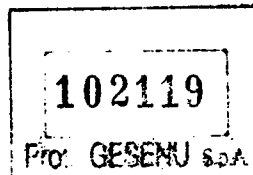
Provincia di Perugia
SERVIZIO DIFESA E GESTIONE IDRAULICA

Prot. U-0531427 del 22/12/2010

Classifica 090302070005



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO DIFESA E GESTIONE IDRAULICA
Perugia, lì 17 dicembre 2010
Prot. n.
Pratica n. 5409157
Racc. A/R



Chinero

REGIONE DELL'UMBRIA
DIREZ. POL. TERRITORIALI AMB. E TERRITORIO
SERVIZIO I - SEZIONE I
P.ZZA PARTIGIANI 1,
06100 PERUGIA(PG)

DITTA GESENU S.P.A.
STRADA DELLA MOLINELLA, 7
LOC. CASE SPARSE DI PONTE RIO
06125 PERUGIA (PG)

Oggetto: Trasmissione provvedimento concessorio decennale ditta "GESENU S.p.A".

Per il seguito di competenza si trasmette alla Regione il seguente provvedimento concessorio:

1. Determinazione Dirigenziale n. 13260 del 17/12/2010;
2. Copia Disciplinare registrato al n. 14848 del 02/12/2010 dall'Agenzia delle Entrate di Perugia;
3. Copia versamento canone;
4. Copia versamento deposito cauzionale;

Per completezza della documentazione si trasmette alla Ditta richiedente copia della D.D. n. 13260 del 17/12/2010.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Silvia Pensi



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO DIFESA E GESTIONE IDRAULICA

DETERMINAZIONE N. 013260 del 17/12/2010 prot. n. 2010/013260

C.U.P.:

Oggetto: *R.D. 1775/33 - Ditta GESENU S.p.A. - Richiesta concessione per la derivazione di acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Perugia. Provvedimento concessorio decennale (scad. 31/12/2020).*

L'anno duemiladieci (2010), il giorno Venerdì (17) del mese di Dicembre, in Perugia,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

VISTO il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1999, n.3 «Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L. 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112»;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 « Norme in materia ambientale » e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 1 Luglio 2003 n. 925 « Procedure tecnico amministrative per il rilascio delle concessioni in materia di demanio idrico e determinazione e riscossione dei relativi canoni concessori »

VISTA la *“richiesta di concessione per utilizzo dell'acqua mediante ricerca ed escavazione”* acquisita al protocollo della Provincia di Perugia al n. 315011 del 09/10/2008 presentata dalla Ditta GESENU S.p.A. (P.iva 01162430548), completa della prescritta documentazione relativa alla domanda di concessione ordinaria da pozzo esistente per uso *“Civile (Antincendio-lavaggio mezzi-lavaggio piazzali-irrigazione verde privato)”*, di profondità massima 16,5 m. dal p.c., realizzato nel terreno di proprietà del concessionario in Località Case Sparse di Ponte Rio nel Comune di Perugia individuato catastalmente al Foglio n. 217 part. n. 26, allo scopo di prelevare una quantità idrica di circa 19.032 m³/anno;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'iter istruttorio;

CONSIDERATO che:

1. in data 30/05/10 è stato espresso parere geologico favorevole;
2. in data 21/05/10, Ns prot. n. 213065 è pervenuto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Tevere espresso ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. in modo favorevole;

CONSIDERATA l'approvazione dello schema di Disciplinare di Concessione mediante Visto Dirigenziale;

CONSIDERATO che l'anno 2010 il giorno 12 (dodici) del mese di novembre presso la sede della Provincia di Perugia è stato sottoscritto il *“Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni”* cui dovrà essere vincolata la concessione ordinaria da pozzo esistente richiesta dalla ditta GESENU S.p.A. per la derivazione di acque sotterranee (prelievo idrico 19.050 m³/anno, portata media su tutto l'anno 0,6 l/s, portata massima 1,1 l/s) mediante un pozzo (profondità 16,5 m. dal p.c., diametro mm. 300) ubicato in Località Case Sparse di Ponte Rio nel Comune di Perugia (individuato dalle coord. Gauss Boaga: N4777983 – E2309001) e contraddistinto in planimetria catastale dalla particella 26 del Foglio 217 per *“Civile (Antincendio-lavaggio mezzi-lavaggio piazzali-irrigazione verde privato)”*;

CONSIDERATO, inoltre, che il suddetto Disciplinare di Concessione è stato registrato al n. 14848 in data 02/12/2010 c/o l'Agenzia delle Entrate di Perugia;

RITENUTO, per quanto sopra, che può essere rilasciata alla Ditta GESENU S.p.A. (P.Iva 01162430548) la concessione di derivazione e che salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 10 (scadenza 31/12/2020);

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1)- di assentire, salvo i diritti dei terzi, alla Ditta GESENU S.p.A. (P.iva 01162430548) la concessione ordinaria da pozzo esistente (prelievo idrico 19.050 m³/anno), portata media (su tutto l'anno) 0,6 l/s, portata massima 1,1 l/s, mediante un pozzo (profondità 16,5 m. dal p.c., diametro mm 300) ubicato in Località Case Sparse di Ponte Rio nel Comune di Perugia (individuato dalle coord. Gauss Boaga: N4777983 – E2309001) e contraddistinto in planimetria catastale dalla

particella 26 del Foglio 217 per uso "Civile (*Antincendio-lavaggio mezzi-lavaggio piazzali-irrigazione verde privato*)". La Concessione è soggetta alle seguenti condizioni e prescrizioni riportate integralmente nel disciplinare di concessione:

- salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca la concessione è accordata per un periodo di anni 10 (scadenza 31/12/2020);
 - dalla data della presente Determinazione di Concessione l'utilizzazione della risorsa idrica è subordinata all'osservanza e al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione registrato al n. 14848 in data 02/12/2010 c/o l'Agenzia delle Entrate di Perugia
 - la quantità d'acqua concessa, derivabile dal pozzo ubicato nel Comune di Perugia, località Case Sparse di Ponte Rio, è fissata in 19.050 m³/anno;
 - l'acqua derivata è utilizzata per uso "Civile (*Antincendio-lavaggio mezzi-lavaggio piazzali-irrigazione verde privato*)";
 - il concessionario è obbligato, a sue cure e spese, a mantenere in regolare stato di funzionamento idonei strumenti di misura dei volumi prelevati, opportunamente sigillati e posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo. Per tutta la durata della concessione i risultati delle misure dovranno essere trasmessi con cadenza annuale (entro il 31 gennaio) alla Provincia di Perugia, Servizio Difesa e Gestione Idraulica;
 - il concessionario è obbligato ad apporre, ed a mantenere leggibile, sul boccapozzo una targa attestante la proprietà dell'opera di presa ed il relativo recapito;
 - per tutta la durata della concessione il concessionario è obbligato a corrispondere anticipatamente il canone annuo (soggetto a rivalutazione) nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento;
- 2)- di notificare la presente Determinazione Dirigenziale, e il relativo Disciplinare di Concessione alla ditta GESENU S.p.A. (P. Iva 01162430548), Perugia, Località Case Sparse di Ponte Rio, str. della Molinella n.7 (sede legale);
- 3)- di trasmettere copia conforme della presente Determinazione Dirigenziale e del Disciplinare di concessione alla Regione dell'Umbria – Direzione Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture – Servizio I Affari Generali per l'introito dei canoni concessori dovuti;
- 4)- di dare atto, ai sensi dell'art. 5 della L.241/90 e dell'art. 7 del Regolamento sul procedimento amministrativo, che è stato individuato la Dott.ssa Silvia Pensi quale Responsabile del presente procedimento;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque – Sede di Roma.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

DIFESA E GESTIONE IDRAULICA

ING. GIANLUCA PAGGI

**DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE,
DA: Paggi Gianluca il: 17-12-2010 10:34:16**

**SI ATTESTA CHE IL FILE ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO E' DEPOSITATO PRESSO
L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA.**

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' IL RISULTATO DELLA STAMPA DEL FILE ELETTRONICO ORIGINALE
CHE RISULTA FIRMATO CON IL SEGUENTE CERTIFICATO DIGITALE:**

CERTIFICATO DIGITALE RILASCIATO DA :

**ENTE CERTIFICATORE: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 1,OU=Certification Authority,O=ArubaPEC
S.p.A.,C=IT**

NOME PROPRIETARIO: Paggi Gianluca

NUMERO SERIALE: 356ED7A3B1A2B08B6AF7EBBDF2313E62

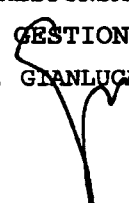
HASH SHA1 DOCUMENTO: A301EDE75AC8113962237A4CA079D2EAC9325C84

Copia autentica in conformità all'originale, conservato in formato elettronico presso la sede della Provincia di Perugia, firmata in ogni suo foglio a norma di legge.

La presente copia consta di ⁴... fogli, compreso il presente, e viene rilasciata per gli usi dalla legge consentiti.

Perugia li 17/12/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO
DIFESA E GESTIONE IDRAULICA
ING. GIANLUCA PAGGI



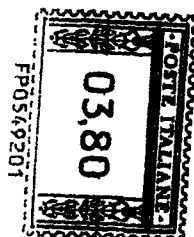


PROVINCIA DI PERUGIA

RACCOMANDATA
A.R.



PROVINCIA DI PERUGIA

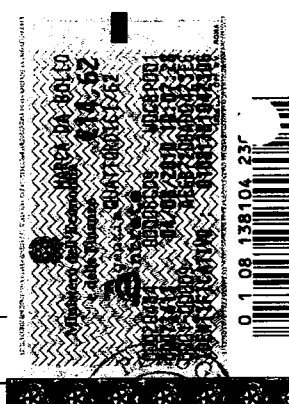


Mod. DA 204 (Ed. VI/2-10)
EP00006-EP0496- SI (H)



14181221187-4

Spett.le GIESENU spa
Str. della Molinella, 7
Loc. Case Sparse di Ponte Rio
06125 PERUGIA



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio Difesa e Gestione Idraulica

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo ubicato nel Comune di Perugia, località Ponte Rio, per uso "Civile (antincendio – lavaggio mezzi – lavaggio piazzali – irrigazione verde privato)" richiesta dalla Ditta GESENU S.p.A (P.Iva 01162430548), con sede legale nel Comune di Perugia, località Case Sparse di Ponte Rio, strada della Molinella n.7, con istanza acquisita al protocollo della Provincia di Perugia al n. 315011 del 09/10/2008.

L'anno 2010 il giorno 12 del mese di novembre presso la sede della Provincia di Perugia sono presenti i Sigg.ri:

- Ing. Gianluca Paggi, Dirigente del Servizio Difesa e Gestione idraulica – Area Ambiente e Territorio della Provincia di Perugia – domiciliato per la suddetta carica in Perugia c/o la Sede della Provincia, Piazza Italia 11 – il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Provincia di Perugia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (C.F./P.I. n. 00443770540);

- Sig. Giuseppe Sassaroli (Patente di Guida n. PG514443M rilasciata dalla MCTC di Perugia – scadenza 13/02/2012.) nato a Cupramontana (AN) il 27/03/1950 e residente a Perugia, Via Sicilia n. 41 (C.F. SSSGPP50C27D211I), il quale interviene al presente atto nella qualità di Procuratore incaricato a mezzo Procura Speciale n. 119095 del 05/10/2010 di

GESENU S.p.A - PERUGIA
IL DIRETTORE
Ing. GIUSEPPE SASSAROLI



GESENU S.p.A. - PERUGIA IL DIRETTORE Dott. Ing. GIUSEPPE SASSAROLI		
	Direttore Tecnico della Ditta GESENU S.p.A (P.Iva 01162430548), con sede	
	legale nel Comune di Perugia, località Case Sparse di Ponte Rio, strada della	
	Molinella n.7 di seguito denominato "Concessionario".	
	Le parti convengono e stipulano quanto segue:	
	Art. 1 - QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE, LUOGO DI	
	CAPTAZIONE E MODO DI PRESA DELL'ACQUA	
	La quantità d'acqua concessa, derivabile dal pozzo ubicato nel Comune di	
	Perugia, coordinate Gauss-Boaga N4777983 – E2309001, è fissata in un	
	volume annuo massimo pari a metri cubi 19.050, corrispondente ad una	
	portata media (su tutto l'anno) di 0,6 l/s e ad una portata massima di 1,1 l/s.	
	L'opera di captazione dell'acqua, ubicata nel Comune di Perugia, località	
	Ponte Rio, Foglio catastale n. 217 Particella n. 26, in terreno di proprietà del	
	Concessionario, consiste in un pozzo con le seguenti caratteristiche:	
	profondità 16,5 m. dal p.c., diametro 300 mm.	
	Art. 2 - USO DELL'ACQUA DERIVATA	
	L'uso è "Civile (antincendio – lavaggio mezzi – lavaggio piazzali –	
	irrigazione verde privato)", nessun altro uso potrà essere effettuato senza	
	l'autorizzazione della Provincia di Perugia.	
	Art. 3 - PERIODO IN CUI IL PRELIEVO E' CONSENTITO	
	La derivazione sarà esercitata nel seguente periodo: tutto l'anno.	
	Art. 4 - MISURAZIONE DEL VOLUME DERIVATO	
	Ai sensi del D.Lgs 152/06, il concessionario è obbligato, a sue cure e spese, ad	
	installare ed a mantenere in regolare stato di funzionamento idonei strumenti	
	di misura dei volumi prelevati, opportunamente sigillati e posizionati in modo	



da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo. Per tutta la durata della concessione i risultati delle misure, il tipo e la matricola del contatore, dovranno essere trasmessi con **cadenza annuale** (entro il 31 gennaio) alla Provincia di Perugia, Servizio Difesa e Gestione Idraulica (utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione presso gli uffici provinciali e sul portale internet).

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA
DERIVAZIONE**

La concessione è subordinata al rispetto delle seguenti particolari condizioni e prescrizioni:

- a) l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- b) è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni anche casuali;
- c) l'ordinaria e straordinaria manutenzione dell'opera di presa saranno a carico del concessionario;
- d) al fine di contenere il consumo della risorsa idrica, il Concessionario dovrà rivedere periodicamente il ciclo produttivo applicando le migliori tecnologie disponibili al fine di ridurre il fabbisogno di acqua, con l'obbligo di

GESENU S.p.A. - PERUGIA
IL DIRETTORE
Ing. GIUSEPPE SASSAROLI



comunicare tali revisioni alla Provincia di Perugia.

Art. 6 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in relazione alla presente concessione. Attiene, inoltre, al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di immobili limitrofi, degli utenti di altre derivazione ed il risarcimento di qualsiasi altro danno arrecato con l'opera di derivazione e con l'esercizio di essa.

Art. 7- VIGILANZA

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche, ispezioni, accertamenti e/o misure che l'Autorità concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare, in qualunque tempo, al fine di accertare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle disposizioni regolanti la concessione. Il concessionario è tenuto, inoltre, a consentire l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Al fine di agevolare le verifiche ed ispezioni da parte delle autorità di vigilanza il concessionario è obbligato ad apporre, ed a mantenere leggibile, sul boccapozzo una targa attestante la proprietà dell'opera di presa, il relativo recapito, la durata della concessione, l'utilizzo della risorsa.

Art. 8 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata fino al



31/12/2020 a decorrere dalla data del provvedimento di concessione (determinazione dirigenziale).

Qualora al termine della concessione persistano le necessità di derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata, previa richiesta, con le modificazioni che si rendessero necessarie.

Alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, l'opera di derivazione dovrà essere messa in sicurezza (ripristinando lo stato dei luoghi nel rispetto della normativa vigente) a cura e spese del concessionario secondo modalità e tempi stabiliti dall'Autorità concedente.

Art. 9 - CANONE

Il concessionario corrisponderà alla Regione Umbria (salvo diversa disposizione) il canone minimo ricognitorio mediante versamento sul c/c postale n. 24917064 intestato a "Regione Umbria - Tesoreria. Causale: Canone derivazione acque sotterranee-pozzo. Il suddetto canone annuo, dovuto per ogni anno solare, è soggetto a rivalutazione annuale (adeguamento con inflazione programmata e addizionale regionale). Il canone annuo dovrà essere versato anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione (salvo il diritto di rinuncia).

In caso di mancato pagamento i canoni maturati saranno maggiorati degli



GESENU S.p.A. - PERUGIA
IL DIRETTORE
Ing. GIUSEPPE SASSAROLI



interessi legali.

La quantità d'acqua in base alla quale viene determinato il canone minimo è quella corrispondente a metri cubi 19.050, portata media (su tutto l'anno) 0,6 l/s e portata massima pari a 1,1 l/s.

Detto canone potrà essere modificato in relazione alle eventuali variazioni della quantità d'acqua effettivamente captata o della variazione della destinazione d'uso.

Art. 10 - PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze, di aver effettuato:

a) il pagamento anticipato del canone minimo ricognitorio frazionato relativo al periodo ottobre/dicembre 2010 pari ad un importo complessivo di € 32,12 (trentadue/12) (importo complessivo annuo relativo al 2010 pari a € 128,47 (centoventotto/47) mediante versamento sul c/c postale n. 24917064. Causale: Canone derivazione acque sotterranee -pozzo-periodo ottobre/dicembre 2010, come risulta da quietanza del 15/10/2010 n. 125697202880001;

b) un deposito cauzionale infruttifero, a garanzia degli obblighi che il concessionario viene ad assumere per effetto della concessione, della somma di € 128,47 (centoventotto/47) a favore della Regione dell'Umbria, c/c bancario n. 000029502707 intestato a "Regione Umbria - Tesoreria c/o Unicredit Banca di Roma S.p.a. - Agenzia Fontivegge - Perugia (IBAN: IT17Y0300203033000029502707) - causale: "Deposito cauzionale rilascio concessione demanio idrico" (ovvero con fidejussione bancaria o polizza assicurativa), come da quietanza n. 125697202880001 in data 15/10/2010.



La cauzione, ove nulla osti, sarà restituita al termine della concessione medesima; verrà incamerata in caso di rinuncia o di dichiarazione di decadenza.

Art. 11 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e all'osservanza degli eventuali provvedimenti straordinari che limitino l'uso della risorsa idrica. In particolare si richiamano i contenuti del R.D. 1775 del 11/12/1933 art. 20 commi 1,2,4: "Le utenze non possono essere cedute, né in tutto né in parte, senza il nulla osta dell'Autorità concedente, e il concessionario non sarà riconosciuto come il titolare dell'utenza, se non quando abbia prodotto l'atto traslativo.

La richiesta di nulla osta deve essere accompagnata dall'illustrazione dei motivi che determinano la cessione e dalla indicazione delle condizioni e patti in base ai quali si deve effettuare.

Le utenze passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti insoluti."

Art. 12 - DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio in, strada della Molinella n.7, località Case Sparse di Ponte Rio, Perugia, (sede legale).

GESENU S.p.A. - PERUGIA
IL DIRETTORE
Ing. GIUSEPPE SASSAROLI



Art. 13 – SPESE

Sono a carico del Concessionario tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'opera di derivazione o derivanti dall'esercizio della derivazione.

Le spese di bollo, registrazione, spedizione e copia inerenti al presente atto sono a totale carico del concessionario.

Art. 14 - RINNOVO, RINUNCIA, DECADENZA O REVOCA

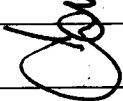
Il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione presentando apposita istanza almeno un anno prima della scadenza. Decorso tale termine senza che sia stata presentata istanza di rinnovo la concessione si intende estinta senza che occorra alcuna diffida o costituzione in mora e senza che il Concessionario possa invocare usi e consuetudini per la prosecuzione nel godimento della concessione stessa;

La concessione cessa, oltre che per scadenza del termine, per rinuncia, decadenza e revoca. In tutti i casi il Concessionario deve procedere, a proprie cure e spese, alla messa in sicurezza o al ripristino dello stato dei luoghi dell'opera in conformità alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Provinciale ed alla normativa vigente. In nessun caso il Concessionario ha diritto a rimborsi, compensi o indennità.

In caso di rinuncia il Concessionario deve farne dichiarazione all'Amministrazione Provinciale senza apporvi condizioni.

La concessione s'intende decaduta qualora risulti che da parte del Concessionario è stata trasgredita una delle condizioni o prescrizioni riportate agli articoli precedenti, ovvero qualora egli ponga in essere una inadempienza

GESENU S.p.A. - PERUGIA
IL DIRETTORE
Ing. GIUSEPPE SASSAROLI



colposa, grave e reiterata incluso il mancato pagamento di due annualità consecutive del canone di concessione.

Art. 15 - INTERESSE PUBBLICO

La concessione può essere revocata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Essa potrà inoltre subire modifiche all'articolato in funzione delle disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) adottato dalla Regione Umbria, in particolare in funzione di quanto previsto alle Misure V4P e V5C(P), oltre che del "Piano Stralcio per la programmazione e l'utilizzazione della risorsa idrica superficiale e sotterranea" (PS9) che sarà predisposto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere. La concessione cesserà di avere efficacia nel momento in cui il fabbisogno idrico verrà soddisfatto da reti pubbliche, consortili o equivalenti.

Il Concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia di Perugia e alla Regione dell' Umbria l'avvenuta attivazione dell'approvvigionamento in rete e, di conseguenza, la simultanea interruzione dell'attingimento dal pozzo al fine di consentire l'attivazione della procedura di cessazione e archiviazione della concessione.

Art. 16 - OBBLIGAZIONI

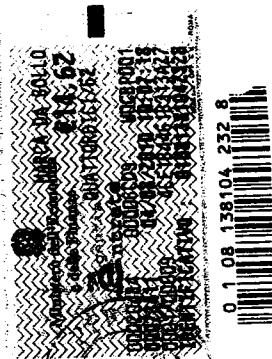
Il Concessionario obbliga fin d'ora se stesso, beni ed eredi in ogni ampia forma di legge per l'osservanza delle obbligazioni assunte.

Art. 17 - PRIVACY

Ciascuna della parti contraenti autorizza l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati ed autorizza altresì il rispettivo trattamento per fini



GESENU S.p.A. - PERUGIA
IN DIRETTORE
Dott. Ing. GIUSEPPE SASSAROLI



stabiliti dalla legge, comprese le comunicazioni necessarie in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi inerenti alla presente concessione, ovvero le stesse rendano più agevole la gestione degli atti.

Le parti prendono atto dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, li

Per il Concessionario

GESENU S.p.A. - PERUGIA
IL DIRETTORE
Dott. Ing. GIUSEPPE SASSAROLI

Il Dirigente del Servizio Difesa e Gestione Idraulica

Area Ambiente e Territorio

Ing. Gianluca Paggi



Ai sensi dell'art. 1341 C.C., le parti approvano l'art. 6, l'art. 11, l'art. 14 e l'art. 15.

GESENU S.p.A. - PERUGIA
Per il Concessionario IL DIRETTORE
Dott. Ing. GIUSEPPE SASSAROLI

Il Dirigente del Servizio Difesa e Gestione Idraulica

Area Ambiente e Territorio

Ing. Gianluca Paggi



Agenzia
Entrate

Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Perugia

Registrato al n. 16848 Mod. 3°

in data 22 DIC 2010

Firma per delega del Direttore Provinciale (Mario L. 117)

L'Addetto al Servizio
(Marina Franca)

